

MOZIONE APPROVATA DALL'ASSEMBLEA DEI DIPENDENTI DEL
COMUNE DI ROMA CAPITALE CONVOCATA DA USB IL 10 SETTEMBRE 2013

Premesso che

In data 10 Dicembre 2012 è stato costituito un comitato promotore ed è stato presentato il testo di una delibera di iniziativa popolare, da adottarsi con i poteri della Giunta, al fine di:

- Prolungare la validità delle graduatorie delle progressioni verticali e modificare parzialmente il relativo Regolamento;
- Rivedere i profili professionali e le dotazioni organiche;
- Riaprire i processi di riqualificazione dell'organico;
- Completare le assunzioni del personale educativo dei Nidi previsti all'epoca e rendere inapplicabile la legge regionale n. 12/2011;
- Avviare un corso-concorso specifico per il personale del settore scolastico-educativo e utilizzo delle graduatorie permanenti per le assunzioni da realizzare mantenendo il doppio canale di accesso;
- Disciplinare il regolamento degli accessi al fine di consentire la stabilizzazione del personale precario;
- Prolungare la validità delle graduatorie dei concorsi interni finalizzati al conseguimento della qualifica dirigenziale;

tale proposta fa comunque salve le riserve delle procedure concorsuali esclusivamente pubbliche rispettando anche i principi indicati dalla Corte Costituzionale;

in data 11 Marzo 2013 la predetta delibera è stata depositata con il necessario corredo di oltre 5000 firme a suo sostegno;

nel corso della recente campagna elettorale la coalizione poi risultata vincente e che ha sostenuto il candidato Sindaco Ignazio Marino, ha in più riprese ribadito il sostegno alla proposta di delibera dianzi rappresentata;

una specifica mozione ha imposto agli organi eletti il vincolo di discutere le proposte di iniziativa popolare entro 6 mesi dalla loro presentazione, quindi scadenti l'11 Settembre 2013;

successivamente a detta presentazione il Governo Nazionale ha adottato il decreto legge 101/2013 che in larga misura recepisce molti dei contenuti della predetta delibera popolare;

tuttavia i contenuti del decreto potrebbero fornire ulteriori e più ampi strumenti per sanare molte delle situazioni contemplate nella predetta delibera popolare:

per questi motivi
I LAVORATORI E LE LAVORATRICI
DEL COMUNE DI ROMA CAPITALE
RIUNITI IN ASSEMBLEA IN DATA 10 SETTEMBRE 2013

Con la presente mozione danno mandato alla USB e al Comitato di cui in premessa di:

- 1) Perorare il ricevimento di una delegazione al fine di ottenere un incontro con il Sindaco a sostegno della delibera di iniziativa popolare sopra citata;
- 2) Di utilizzare tutti gli strumenti (audizioni parlamentari, commissioni, iniziative specifiche, partecipazione del Sindaco alle sedute del CdM, etc.) finalizzate ad ottenere:
 - a. La stabilizzazione dei rapporti di lavoro precario;
 - b. L'utilizzo delle graduatorie interne e di quelle permanenti sia per posti relativi al comparto che per l'area della dirigenza;
 - c. L'attivazione di specifici corsi-concorso per il settore scolastico-educativo, nonché l'utilizzo delle graduatorie permanenti per le assunzioni utilizzando il cd. Doppio canale e la cancellazione della legge regionale n. 12/2011 per quanto concerne le misure di interesse del personale degli asili nido;
 - d. Valorizzare le competenze interne superando i limiti imposti dal d. lgs. 150/2009 (cd. Legge Brunetta)
- 3) Alla luce delle previsioni contenute nel decreto legge 101/2013, garantire il più ampio ricorso alle possibilità di pensionamento con i vecchi limiti previsti prima della cd. Riforma Fornero, ampliando la platea dei beneficiari oltre le aree di esubero (inesistenti nell'ente), al fine di estendere le facoltà assunzionali del Comune di Roma Capitale e procedere a un profondo rinnovo della popolazione lavorativa.

La presente mozione é approvata all'unanimità senza alcun voto contrario e senza alcuna astensione dai circa 250 presenti.